

# MONITORAGGIO MEDIA

Giovedì 5 Marzo 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO  
+390243990431

[help@sifasrl.com](mailto:help@sifasrl.com) - [www.sifasrl.com](http://www.sifasrl.com)

## Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	05/03/2026	27	LA VOCE DEL POPOLO	<a href="#">ASSEMBLEA DEDICATA ALLE NUOVE FRONTIERE DELL'ECONOMIA SOCIALE</a>	GRUPPO FOPPA	1

Data: 05.03.2026 Pag.: 27  
 Size: 247 cm2 AVE: € 247.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



**Confcooperative**  
 DI VITTORIO BERTONI

# Assemblea dedicata alle nuove frontiere dell'economia sociale

## La sigla di via XX Settembre dedica l'appuntamento del 6 marzo a una riflessione su quello che oggi è il suo ruolo

In un contesto segnato da rapidi cambiamenti economici, sociali e demografici, Confcooperative Brescia pone al centro della propria assemblea plenaria di venerdì 6 marzo il tema "Le nuove frontiere dell'economia sociale: pensare oggi al domani", scelta strategica che invita il mondo cooperativo a riflettere sul proprio ruolo in una fase storica attraversata da disuguaglianze crescenti, tensioni internazionali e trasformazioni del lavoro. Al centro del confronto il Piano nazionale per l'economia sociale del 2023, fondato su partecipazione, mutualità e reinvestimento degli utili come leve di sviluppo sostenibile. "In Europa - ha ricordato il presidente Marco Menni - parliamo di quasi 3 milioni di organizzazioni e 15 milioni di lavoratori. L'Italia conta 400mila realtà e 1,5 milioni di occupati, pari al 7,5% del Pil. La sfida è tradurre il Piano in azioni concrete per Brescia e la Lombardia". Il sistema bresciano conferma solidità. "Le 462 cooperative aderenti su circa 550 presenti in provincia - ha spiega-

to il direttore generale, Marco Vinetti - producono 3,5 miliardi di fatturato e un'incidenza del 5% sul Pil provinciale. Il patrimonio netto supera i 523 milioni, con oltre 20 milioni di utili reinvestiti. Gli occupati sono 24.600, per oltre il 90% dipendenti e l'80% a tempo indeterminato, il 64% è donna". Il Piano europeo per l'economia sociale nasce per contrastare le disuguaglianze generate dal neoliberismo e dall'esclusione delle fasce più fragili dal lavoro e dai diritti. "In uno scenario globale instabile - ha sottolineato la vicepresidente, Valeria Negrini - riaffiorano però logiche di competizione che rendono più complesso affermare questi valori. Nonostante ciò, la cooperazione locale tiene, anche grazie a fusioni e riorganizzazioni". Tra le priorità: housing sociale con risorse regionali per ristrutturare alloggi destinati a lavoratori e famiglie fragili, il progetto "Destinazione autonomia" per le persone con disabilità e il ripensamento dei servizi per l'infanzia 0-6. Non si nascondono le difficoltà

di agire in un contesto culturale che sembra andare in direzione opposta ai valori cooperativi. "Proprio per questo - ha evidenziato il vicepresidente, Michele Pasinetti - c'è la necessità di passare dalle parole ai fatti: inclusione lavorativa, sostegno ai Neet e lotta alle disuguaglianze sono leve di sviluppo. Fondamentale fare sistema, come dimostra il coordinamento provinciale sul bando Neet e le iniziative con Camera di Commercio e ambito carcerario". L'assemblea, ospitata al Liceo Foppa, avrà anche un momento culturale con l'intervento di Beppe Severgnini, chiamato a riflettere su sette parole chiave: prossimità, altruismo, collaborazione, reciprocità, impatto, transizione e futuro. "Il filo conduttore - ha concluso il delegato per la comunicazione, Marco Vinetti - sintetizzato nel claim 'Pensare oggi al domani', è un invito a immaginare non un solo futuro, ma 'più futuri' a seconda delle scelte attuali".

